

SEZIONE PENALE DEL TRIBUNALE DI ENNA
Protocollo d'udienza

Il presente protocollo viene concordato nei termini seguenti

PRINCIPI GENERALI

È concordata tra il Tribunale di Enna, nelle persone del Presidente del Tribunale e del Presidente della Sezione Penale, la Procura della Repubblica di Enna nel persona del Procuratore della Repubblica, l'Ordine degli Avvocati di Enna, la Camera penale di Enna e l'AIGA di Enna, rappresentati dall'Avv. Giuseppe Milano Presidente COA, dall'Avv. Sinuhe Curcuraci Presidente della Camera Penale, dall'Avv. Dario Alfieri, Presidente dell'AIGA l'adozione di un protocollo per l'attuazione di misure organizzative per la gestione delle udienze.

1. I signori magistrati si impegnano a calendarizzare lo svolgimento delle udienze tramite indicazione oraria della trattazione dei processi, avendo riguardo al protocollo di intesa di gestione delle udienze in vigore presso il Tribunale di Enna, in base al quale, normalmente e salvo esigenze contingenti, l'attività di udienza può essere così scandita:

- a) la prima fascia oraria è dedicata allo svolgimento dei processi da rinviare (es. testi assenti per i quali sia già pervenuta giustificazione e istanze di rinvio per legittimo impedimento dei difensori suscettibili di accoglimento), delle prime udienze di comparizione, dei processi la cui trattazione è prevedibile si esaurisca in breve termine (es. processi con imputazioni prescritte, patteggiamenti, repliche, mere acquisizioni documentali, richieste ex art. 507 c.p.p., incidenti di esecuzione), nonché, al fine di non impegnare oltremodo il personale di polizia deputato alla scorta, dei processi con imputati detenuti;
- b) la fascia centrale è dedicata all'attività istruttoria;
- c) l'ultima fascia dell'udienza è dedicata alle discussioni e decisioni.
- d) *In caso di temporanea assenza del difensore di fiducia i signori magistrati accanteranno temporaneamente il fascicolo del procedimento in questione e procederanno a chiamare gli altri processi della medesima fascia oraria*

2. I signori magistrati si impegnano a formare i ruoli di udienza secondo uno schema orario che tenga conto dell'attività da svolgersi nel singolo processo, cercando di rispettare gli orari fissati, nella consapevolezza di tutte le parti



che gli orari non possono che avere natura orientativa. Analogi rispetto, in termini di puntualità, è offerto dai signori avvocati, i quali, inoltre, salvo esigenze imperative, si impegnano ad astenersi dal richiedere variazioni all'ordine di trattazione dei processi. I ruoli di udienza con le fasce orarie verranno comunicati con anticipo dalle cancellerie penali del Tribunale di Enna all'Ordine degli Avvocati che ne curerà la diffusione agli Avvocati mediante pubblicazione nel calendario gestito dalla sezione di Enna dell'Aiga, accessibile dal sito dell'Ordine con indicazione di tale accessibilità sul sito internet del Tribunale di Enna. Le cancellerie penali del Tribunale di Enna si impegnano ad effettuare le succitate comunicazioni con congruo anticipo, e comunque almeno tre giorni prima dell'udienza, al fine di consentire la predetta pubblicazione.

- 3. I ruoli dell'udienza saranno formati in modo tale che l'ultimo processo sia fissato entro le 14.30-15.00 per concludersi tendenzialmente entro le ore 17.00. Le parti sono tuttavia consapevoli che tale termine orario non potrà ricomprendere né il tempo necessario alla celebrazione della Camera di Consiglio (non ipotizzabile a priori), né il tempo necessario alla celebrazione di processi ad istruttoria complessa, la cui trattazione in orario pomeridiano sarà, tuttavia, predeterminata in sede di definizione del calendario istruttorio.*
- 4. I signori avvocati si impegnano a garantire la presenza di un difensore in Aula per consentire il regolare svolgimento dell'attività d'udienza ed evitare ritardi, ove possibile.*
- 5. Nel caso di presentazione di istanza di rinvio, i signori avvocati si impegnano a depositare la richiesta con tempestività (avuto riguardo, secondo gli insegnamenti della costante giurisprudenza di legittimità, dell'epoca in cui il legale ha avuto conoscenza dell'impedimento), sì da consentire alla A.G. di inserire nuovi processi sul ruolo, curando altresì di darne comunicazione a tutti i difensori interessati oltreché all'ufficio di Procura, fermo restando l'apprezzamento del magistrato in ordine alla accogliibilità dell'istanza. Analogamente i signori avvocati si impegnano a dare tempestivo avviso, al giudice ed alle altre parti interessate, ove intendano chiedere lo spostamento della fascia oraria del processo.*
- 6. In caso di impedimento o assenza del magistrato o, ancora, nel caso in cui sia già nota l'impossibilità di trattare taluni processi iscritti sul ruolo, la cancelleria ne darà avviso, almeno tre giorni prima della data di udienza, mediante comunicazione al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e alla Procura, salvo che l'impedimento o l'assenza siano imprevisti.*
- 7. I signori avvocati, ove il rinvio della trattazione del processo lo consenta, si*

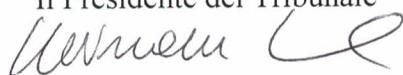
impegnano a procedere alla citazione dei testi entro giorni trenta dalla data di celebrazione dell'udienza istruttoria.

8. I signori avvocati si impegnano a dare tempestiva comunicazione dello *status detentionis* dei propri assistiti, soprattutto in caso di prevista attività istruttoria.

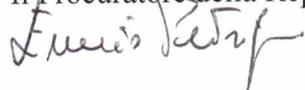
9. I signori avvocati si impegnano a dare tempestiva comunicazione presso la Cancelleria di riferimento del singolo magistrato, ove possibile, almeno sette giorni prima della data di celebrazione dell'udienza, della volontà di richiedere per i propri assistiti la trattazione del processo mediante riti alternativi (es. richieste di patteggiamento) al fine di consentire una più precisa determinazione del carico di istruzioni e decisioni relative alla singola udienza.

10. Il presente protocollo entra in vigore immediatamente, fatti i salvi i processi già calendati nelle udienze con orari precisi.

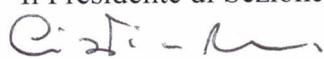
Il Presidente del Tribunale



Il Procuratore della Repubblica



Il Presidente di Sezione



Il Presidente del COA



Il Presidente della Camera Penale



Il Presidente dell'AIGA

